



# COMUNE DI ACÌ SANT'ANTONIO

Provincia di Catania

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 73 del Reg.	OGGETTO: Riduzione aliquota IMU abitazione principale Anno 2013.
Data 29.11.2013	

**SESSIONE** Straordinaria ed urgente **CONVOCAZIONE**

L'anno duemilatredici, il giorno ventinove del mese di Novembre alle ore 20.00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Ps	Ass.
SCUDERI	ANTONIO	X		PAPPALARDO	ROSARIO S.	X	
MACCARRONE	FABRIZIO	X		ROCCA	QUINTINO	X	
TONZUSO	SALVATORE	X		PUGLISI	ALFIO	X	
ORFILA	M.CRISTINA	X		FINOCCHIARO	LUCIA	X	
QUATTROCCHI	MICHELE	X		SAPUPPO	SALVATORE	X	
LEONE	MARIA GRAZIA	X		PULVIRENTI	ORAZIO	X	
ADORNO	SALVATORE	X		PAPPALARDO	VALENTINA		X
CANNAVO'	MARIA SANTA	X		BONACCORSO	ALFIO S.	X	
RAPISARDA	LUCIA D.M.R.		X	MITA	MANUELA MARIA		X
DI SALVO	ROBERTO S.	X		LICCIARDELLO	ROBERTO		X
Assegnati n° 20				Presenti n° 16			
In carica n° 20				Assenti n° 04			

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale

- Presiede il Presidente Prof. Antonio Scuderi
- Assiste la D.ssa Nerina Scandura

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Alle ore 20.00 chiamato l'appello risultano presenti n.16 Consiglieri, accertata la presenza del numero legale la seduta è valida.

Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco, il Vice Sindaco e l'Assessore Romano.

### Il Presidente

Dichiara aperta la seduta.

**Il Presidente** pone in votazione la straordinarietà ed urgenza della seduta.

**Il Cons. Pulvirenti** dichiara di votare contrario, perché la scadenza del 30 Novembre era conosciuta da tempo.

Esce il Cons. Adorno – Presenti e votanti 15

Si passa quindi alla votazione che espressa in forma palese per alzata e seduta ottiene il seguente esito: Presenti e votanti 15

Voti favorevoli 14

Voti contrari 1 (Pulvirenti)

Si passa alla trattazione del 1° punto all'o.d.g ad oggetto: "Riduzione aliquota IMU abitazione principale anno 2013".

**Il Presidente del C.C.** legge la proposta e precisa che il parere di regolarità contabile è negativo.

**Il Cons. Puglisi** chiede il motivo del parere negativo.

**Il Dr. Martorana** risponde che alla data nella quale ha espresso il parere negativo, il suo parere era stato espresso sulla base di una visione globale delle entrate necessarie ad equilibrare il bilancio 2013. Oggi alla luce dell'attuale situazione finanziaria dell'Ente è costretto a confermare il parere contrario, in quanto non crede di poter essere nelle condizioni normative tali da poter eludere un introito importante per il Comune a fronte di un disavanzo di €. 1.800.000,00 per chiudere il bilancio 2013, non sussistendo alcuna alternativa utile.

**Il Cons. Puglisi** chiede se nello schema di bilancio sono state previste queste somme e considerato che questa sera si vuole aumentare la TARSU ed istituire l'addizionale comunale Irpef, non è favorevole ad aumentare le tasse, rimane quindi dell'opinione di ridurre l'aliquota al 4 per mille.

**Il Cons. Pulvirenti** firmatario anch'egli della proposta chiarisce che ha sottoscritto questa proposta in quanto in Consiglio Comunale, il Sindaco aveva manifestato la disponibilità a rivedere le posizioni qualora fossero mutate le condizioni normative.

**Il Cons. Rocca** ribadisce che l'impegno che aveva assunto il Sindaco nella seduta consiliare nella quale è stata aumentata l'aliquota della prima abitazione, era quello di riportarla al 4 per mille, qualora non fosse stata abrogata l'aliquota IMU per la prima casa. L'IMU per la prima abitazione è stata abrogata, lo Stato forse non garantirà i trasferimenti relativi all'incremento dell'aliquota per intero ma in ogni caso se ciò dovesse avvenire, i cittadini pagheranno solo lo 0,1 per mille. Abbiamo un disavanzo che è di circa €. 1.800.000,00. questi 180.000,00 €. consentirebbero di ridurre lo squilibrio.

**Il Dr. Martorana** afferma che le entrate di questo comune sono troppe basse, ha bisogno di maggiori entrate per equilibrare il bilancio di quest'anno e guardare con mito ottimismo al futuro. Questo Comune non ha altrimenti futuro, bisogna rendere il bilancio equilibrato, tra l'altro si tratta di somme già spese per stipendi, rifiuti e servizi essenziali. La situazione attuale è stata cagionata da decenni di cattiva gestione, si è speso più delle entrate. Quindi se si lavora sulla riscossione dei residui passivi il Comune fra qualche anno potrà ridurre i tributi.

Entra il Cons. Licciardello – Presenti e votanti 16

**Replica il Cons. Puglisi**, bisogna tagliare i costi della politica mettendo a disposizione del bilancio le indennità anno 2013, tagliare gli esuberanti e i costi degli esperti.

**L'Assessore Raneri** precisa che la prima delibera di questa Amministrazione è stata la riduzione del 25% delle indennità, se si fa riferimento alla politica nazionale la riduzione dei costi della

politica porta a risparmi ingenti. Ma per il Comune non potranno essere le indennità a colmare il vuoto di €1.800.000,00.

**Il Cons. Puglisi** non vuole fare demagogia, in Commissione il Dr. Martorana ha chiarito che è possibile con un risparmio annuale di € 200.000,00 sanare parte del disavanzo con un piano di rientro pluriennale.

**Interviene il Cons. Leone** afferma che per quanto riguarda i tagli dei costi della politica, questa Amministrazione lo ha fatto, ed è disponibile ad ulteriori tagli. I famosi €200.000,00 di cui parla a mala pena coprirebbero le spese legali non coperte da impegno. Non è un capriccio di questa Amministrazione cercare di risanare il bilancio, ma è una precisa diffida della Corte dei Conti di cui alla delibera n.325/2013 ai consiglieri ben nota, quando si parla di capricci dell'Amministrazione è un comportamento scellerato.

**Il Cons. Maccarrone** asserisce che il discorso fatto a novembre 2013 era già stato fatto un anno fa e non è stato fatto nulla in passato. Il 30 agosto questo Consiglio Comunale ha aumentato l'IMU su promessa del Sindaco di rivedere il tutto, a nome del suo gruppo conferma la volontà espressa con la proposta.

**Il Cons. Pulvirenti** replica che non è stato ridotto del 25% il compenso degli amministratori perché già la precedente amministrazione lo aveva ridotto del 10%.

**Il Sindaco** risponde che è stato ridotto del 25% rispetto l'ultima somma erogata.

**Il Cons. Pulvirenti** per dichiarazione di voto è favorevole alla proposta.

**Il Presidente del C.C.** invita i Revisori dei Conti ad esprimere il parere sulla proposta ai sensi dell'art. 239 del TUEL.

**Il Presidente del Collegio dei Conti D.ssa Riccioli** dà lettura di un articolo di Italia Oggi che spiega le ultime modifiche normative riguardanti l'IMU e cede la parola al Dr. Messina.

**Il Dr. Messina** premette che l'incertezza ha indotto i comuni ad adottare queste delibere, attualmente mancano al governo €500 milioni, se si dovessero trovare le risorse vi è la possibilità che il governo rimborsi tutte le somme.

**Il Cons. Licciardello** chiede quanto si va a perdere eliminando lo 0,2, è stato detto che perderemo €175.000,00 di cui la metà rimborsata dallo Stato. A fronte di € 3.800.000,00 suddivisi in:

Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	€ 725.868,99
Spese contrattuali prive di copertura finanziaria	€ 1.141.852,85
Passività potenziali	€ 1.691.706,83
Transazioni	€ 26.200,00
Spese legali	€ 213.276,99

Più il disavanzo del 2012 di € 1.500.000,00 si arriva a € 5.300.000,00, questo a suo avviso è il corpo del debito vero. Le anticipazioni di tesoreria al 31.12.2012, la rata decennale e quella trentennale, pensa che almeno di una parte è stato preso l'impegno. Quello che i Revisori dovrebbero spiegare in maniera più pregnante e se li possiamo abbandonare questi € 175.000,00, dobbiamo capire se ci servono veramente, solo così si può decidere.

**Replica il Sindaco** che al di là del passato di cui ha fatto cenno, bisogna considerare il dato relativo alla competenza 2013, siamo al 29/11 qualsiasi azione di tagli alla spesa è impossibile, siamo in prossimità di chiudere il bilancio a consuntivo. Le operazioni tributarie sottoposte questa sera in Consiglio Comunale riusciranno a colmare il disequilibrio di parte corrente, e resteranno ancora circa € 170.000,00. Vi ricordo prosegue il Sindaco, che avete votato la possibilità di cedere la casa in comodato gratuito ai figli assimilandola così ad abitazione principale, questa scelta ridurrà il gettito. Dall'operazione del 30 Agosto abbiamo già guadagnato € 70.000,00 e probabilmente ci rimborserà tutto lo Stato. Va detto poi che quando si paga l'IMU della prima casa vi sono anche detrazioni e quindi probabilmente non saranno pagate somme. Noi abbiamo l'obbligo di presentare un bilancio in pareggio.

**Interviene il Dr. Messina** ribadisce quanto detto dal Sindaco, questa maggiore entrata servirà all'esercizio 2013 e non per coprire il passato.

**Il Cons. Puglisi** riconosce che gli uffici devono far quadrare i conti, ma bisogna tenere in conto che più aumentano le tasse più aumenta l'evasione perché le famiglie non possono pagare.

**Interviene il Cons. Licciardello**, asserisce che guardando l'o.d.g. ha constatato che non c'è la possibilità di fare un confronto su quelli che sono i dati che dovremmo conoscere per potere arrivare all'eventuale dissesto, non ha visto i numeri del bilancio 2013 per poter fare un confronto e non ha visto i numeri del Consuntivo 2012, in quanto estraendo il testo pubblicato sul sito ha trovato tutti gli allegati tranne quello che gli serviva per potere arrivare ai dati delle entrate del 2012, in modo da verificare almeno il dato delle uscite e capire come si poteva arrivare al 2013 senza superare gli stanziamenti, considerato che siamo già a Novembre, verificare cosa si deve incassare in più di entrate per poter eventualmente pagare i debiti è difficile. Non ha dubbi che la cosa più importante è quella di essere messi nelle condizioni di conoscere i dati necessari per essere convinti su cosa si deve andare a votare. Visto che ci stiamo confrontando, vuole capire una cosa, afferma di aver letto un articolo di un giornale web nel quale è stato scritto da parte del precedente Sindaco "abbiamo avviato anche un recupero di circa € 1.100.000,00 per somme di oneri di urbanizzazione non ancora versate dai contribuenti, oltre ad aver indetto pubblica gara per il recupero di tutti i crediti, stranamente bloccata dalla nuova Amministrazione". Chiede se è vero quanto scritto e si riserva, in quanto Consigliere Comunale e cittadino di questo Comune, di sapere quanto prima il risultato delle attività di recupero della evasione tributaria locale che il Comune vanta nei confronti degli utenti, che si è sviluppata negli ultimi cinque anni, perché se noi potessimo dimostrare sin da ora la possibilità di recuperare quelli che finora non hanno pagato, allora quest'anno nel bilancio 2013 avremmo potuto mettere una parte di risorse provenienti da quel recupero, è chiaro che questa Amministrazione per il 2014 lo farà. Se la precedente Amministrazione avesse ascoltato quello che i Consiglieri gli proponevano di attuare, può anche darsi che oggi non saremmo stati costretti ad aumentare le aliquote al massimo, quindi la gente deve sapere perché siamo arrivati a questo. Non è stata mai fatta una attività straordinaria di recupero. Molti Comuni fanno accordi con l'Agenzia delle entrate. La precedente Amministrazione aveva preso degli accordi, ma sono rimasti solo sulla carta e mai eseguiti.

Esce il Cons. Sapuppo – Presenti e votanti 15 Assenti ( Sapuppo – Adorno – Pappalardo V.- Rapisarda – Mita)

**Il Presidente del C.C.** chiede al Dr. Martorana poiché nell'ultima deliberazione inviata all'Ente, la Corte dei Conti ci illustrava due strade percorribili: cioè il predissesto o il dissesto, a seconda della scelta che farà il Consiglio Comunale, in futuro siamo obbligati ad aumentare le tasse al massimo.

**Replica il Dr. Martorana** che il discorso fatto in premessa riguardava tutte le proposte di questa sera e non specificatamente la riduzione dell'aliquota del 0,6 al 0,4 sulla prima casa e IMU.

Precisa che tutte le entrate di questa sera risultano indispensabili non tanto al percorso del predissesto o dissesto, ma per creare quel mattone per poter affrontare con un minimo di serenità il futuro. Dobbiamo coprire il bilancio di competenza di quest'anno. Risolto questo problema, si affronterà il percorso di dissesto con un piano di riparto decennale, quinquennale o tre anni, ma il primo intervento da fare è quello di ricondurre in equilibrio il bilancio, in quanto attualmente è disequilibrato, mancano circa € 1.800.000,00.

Questa sera vuole dare una notizia al cons. Licciardello in quanto era assente in Commissione Consiliare, che ieri mattina, con il Collega Di Giovanni hanno quantificato importi da regolarizzare pari ad una somma di € 1.350.000,00 relativi ad introiti di vecchi tributi dal 99 a salire. Questa è stata un'ottima notizia, sono residui attivi riscossi nel 2013, arrivano tramite conti correnti e quindi si regolarizzano alla fine dell'anno.

Sarebbe importante che lo stesso fenomeno si verificasse anche il prossimo anno o fra due anni e che riguardasse quei residui attivi che abbiamo riportato al conto del patrimonio fra le attività nei crediti di tutte esigibilità, perché in quel caso funzionerebbero come cassa e come accertamento di competenza. Questo favorirebbe il percorso di risanamento del patto di stabilità.

**Il Cons. Maccarrone** afferma che anche lo scorso anno era stato proposto l'aumento.

Per dichiarazione di voto, **il Cons. Puglisi** ribadisce che questi fondi possano essere tolti e salvaguardare i cittadini che hanno fatto sacrifici per comprare la propria abitazione.

**Il Cons. Licciardello** per dichiarazione di voto, non conoscendo i dati del fabbisogno 2013, si adegnerà al gruppo di maggioranza, la differenza che graverà sui contribuenti sarà poco tenuto conto delle detrazioni che si applicano.

A questo punto **il Presidente** pone in votazione la proposta che espressa in forma palese per alzata e seduta ottiene il seguente esito: Presenti e votanti 15

Voti favorevoli 4 (Maccarrone – Cannavò – Puglisi – Pulvirenti )

Astenuti 11 ( Scuderi – Tonzuso – Orfila – Quattrocchi – Leone – Di Salvo - Pappalardo R.  
Quintino – Finocchiaro – Bonaccorso – Licciardello)

La proposta non viene approvata.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Accertato l'esito della votazione;**

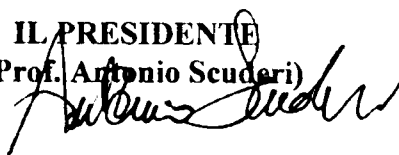
**Visto l'O.R.EE.LL.;**

## DELIBERA

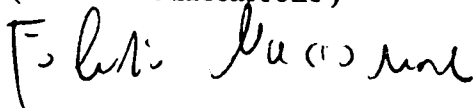
**Di non approvare** la proposta n.43 del 03.10.2013 ad oggetto: “ Riduzione aliquota IMU abitazione principale anno 2013”.

■ Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
( Prof. Antonio Scuderi)



Il Consigliere anziano  
( Fabrizio Maccarrone )



Il Segretario Comunale  
( Dott.ssa Nerina Scandura)



## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Messo Comunale

### CERTIFICA

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal giorno festivo \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91.

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.3 Dicembre 1991,n.44,pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come previsti dall'art.11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12, comma 1);
- Dichiarata la presente immediatamente esecutiva;

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario comunale



# COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

Provincia di Catania

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

DI CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

PROPOSTA DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

UFFICIO : Consiglio Comunale.

PROPOSTA N. 43 del 03.10.2013

OGGETTO: Riduzione aliquota IMU abitazione principale anno 2013.

NOTE:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

TENUTO CONTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4 lett. b del D.L. n. 35 del 08.04.2013, a decorrere dall'anno d'imposta 2013 le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1 co.3 del D. Lgs. N. 360/98. I Comuni sono tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere. L'efficacia della deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel sito informatico.

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, e dell'art. 380 lett.g) della legge 24.12.2012 n. 228, l'aliquota per l'abitazione principale dell'imposta municipale propria è pari allo 0,4 per cento, con possibilità per i Comuni di modificarla in aumento o in diminuzione sino a 0,2 punti percentuali.

ATTESO che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate ;

VISTA la propria deliberazione n. 54 del 30/08/2013;

VISTO il D.L. 102/2013 che cancella la prima rata IMU 2013 sull'abitazione principale e l'allegata tabella dei rimborsi che conferma i valori di riferimento con gli incassi del 2012;

### PROPONE

- 1) di determinare l'aliquota per l'abitazione principale per l'applicazione dell'imposta Municipale Propria anno 2013 nella misura dello 0,4% .
- 2) di dare atto che tale aliquota decorre dal 1 gennaio 2013;
- 3) di inviare la presente deliberazione esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art.1 co.3 del D. Lgs. N. 360/98.
- 4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267;



Pareri ai sensi dell'art. 49 DLgs. 267/2000:

Parere di regolarità tecnica del Responsabile del settore .....

Si attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa della seguente proposta

Data.....

IL CAPO SETTORE

*Parere di regolarità contabile e finanziaria regolare*

Parere di regolarità contabile del Responsabile economico finanziario (comporta il controllo costante e concomitante degli equilibri generali di bilancio).

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria .

Data *19.10.2013*

IL RESPONSABILE

Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO a norma dell'art. 13 della L.R.n.44 del 3.12.1991, ATTESTA la regolare copertura finanziaria:

al cap. .... s. .... denominato .....

Previsione iniziale Euro .....

Impegni precedenti Euro .....

DISPONIBILITA' Euro .....

IMPEGNO ALLA PRESENTE n. .... Euro .....

DISPONIBILITA' RESIDUA ..... Euro .....

Data .....

IL RESPONSABILE